

la voce di S. Paolo



don Mario

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

Buon Natale

Quanto è divenuta importante in queste settimane la definizione di Natale, espressa in questa immagine che abbiamo portato in tutte le case per le Benedizioni: Natale è incontrare Gesù. Con il Papa in prima fila anche noi tutti quest'anno possiamo sentire la verità di questo: abbiamo veramente bisogno di incontrare Gesù.

Siamo stati tutti sconvolti dagli avvenimenti di Parigi, ci resta a tutti nel cuore un sentimento di paura.

Certe nostri punti fermi vacillano, nessuno sembra capace di trovare un punto di equilibrio nel mondo, di metter insieme le diverse esigenze e di dare un minimo di serenità, di sicurezza alla vita concreta, quotidiana degli uomini. Certe affermazioni che sembrano invocare una ripresa della vita normale solo come divertimenti ed evasioni per esorcizzare la paura, non presentano certo la soluzione dei problemi.

Davanti abbiamo prospettive difficili, persone che agiranno ancora per molto tempo in modo irrazionale e inumano. Impossibile sembra controllare tutto: qualche cosa sfugge sempre alla nostra capacità di prevenire e di organizzare. Ci vuole l'impegno di tutte le componenti della società, dello Stato, ma è necessario soprattutto qualcosa nei cuori: nei cuori nostri e nei cuori di chi compie azioni così terribili.

E noi non siamo padroni dei cuori: occorre qualcos'altro, Qualcun Altro.

Qualcuno che davvero sappia assumere tutto il dramma dell'umanità. Qualcuno che già l'ha assunto e vissuto su di sé fino a donare la vita e ad aprire una prospettiva di amore per l'umanità, fino a creare una novità che può essere immessa nel cuore degli uomini.

*Natale
è incontrare
Gesù*



Cristo è venuto sulla terra ed ha assunto alla nostra umanità e l'ha rinnovata.

Cristo viene anche oggi e si fa vicino e cammina con noi con pazienza, misericordia perché riusciamo a superare i nostri mali.

Cristo è la meta del nostro cammino: è a Lui che dobbiamo sempre guardare, certi che c'è un punto positivo di arrivo per gli uomini.

In questi tempi può nascere il dubbio che non ci sia meta per l'uomo, che ciascuno si arrabatti senza un senso, che non valga la pena di vivere e di combattere per il bene. L'unica cosa è l'evasione, l'attaccamento a beni che ci distraggono.

Giovedì 19 novembre il Papa nella Messa del mattino ha detto: "siamo vicini al Natale: ci saranno luci, ci saranno feste, alberi luminosi, anche presepi... tutto truccato: il mondo continua a fare la guerra, a fare le guerre. Il mondo non ha compreso la strada della pace".

Viviamo questo tempo di Avvento coltivando la certezza della

venuta del Signore, facendo crescere il desiderio di averlo vicino, di poterlo realmente incontrare nei passi della nostra vita. Questo deve prendere il nostro cuore. Le preoccupazioni del momento presente devono rendere più ampio nel cuore lo spazio per sentire il bisogno che abbiamo di Gesù. Allora avremo desiderio di incontrarLo; allora Lo cercheremo, pregheremo con più intensità ed il nostro cuore sarà pronto

per vivere la carità verso i fratelli, per creare riconciliazione, perdono, condivisione.

Che l'Avvento di quest'anno ci conduca ad un Natale nel quale ciò che conta sia davvero Gesù.

È l'augurio più bello che vi posso fare in questi giorni di Avvento: che Natale sia davvero incontrare Gesù!

Don Mario



SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ

13 - 20 dicembre 2015

**La Conferenza
San Vincenzo de' Paoli
a favore dei bisognosi
della nostra Parrocchia**

**“La carità
è una scelta di vita:
è la via dell'amore”
PAPA FRANCESCO**



AIUTACI AD AIUTARE

**Non un gioco di parole:
ma un invito concreto
per avvicinarsi ai fratelli
più bisognosi
per superare
le mille difficoltà
di tutti i giorni.**

Aspettiamo la tua offerta
**SABATO 19
E DOMENICA 20 DICEMBRE**
all'Offertorio di tutte
le S. Messe o in Archivio.

Orari liturgici delle Feste natalizie

Mercoledì 16 dicembre	Inizio della Novena del Santo Natale.
Sabato 19 dicembre	Dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 - Confessioni.
Domenica 20 dicembre	Domenica VI di Avvento - Divina Maternità della Beata Vergine Maria. Orario festivo delle Messe - Ore 8 - 10 - 11,30 - 18. Dalle ore 17 Confessioni. Ore 10 - Natale degli sportivi - Raccolta della Settimana della Solidarietà.
Martedì 22 dicembre	Ore 17,30 in Chiesa - Confessione dei ragazzi di Quinta Elementare
Mercoledì 23 dicembre	Dalle 16 alle 19 - Confessioni
Giovedì 24 dicembre	Dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 - Confessioni. Ore 18 - S. Messa festiva di Natale - Ore 23 - Riapre la Chiesa per le confessioni - Ore 23,30 - Veglia. Ore 24 - S. Messa di Mezzanotte.
Venerdì 25 dicembre	Solennità del Natale del Signore. Orario festivo delle Messe - Ore 8 - 10 - 11,30 - 18.
Sabato 26 dicembre	Santo Stefano. Orario delle Messe - Ore 8 - 10; Ore 18 - S. Messa festiva.
Domenica 27 dicembre	Orario festivo delle Messe: ore 8; 10; 11,30; 18 - Ore 16 - Celebrazione del Santo Battesimo.
Lunedì 28, Martedì 29 e Mercoledì 30 dicembre	Ore 8,30 e ore 18 - S. Messa.
Giovedì 31 dicembre	Ultimo giorno dell'anno. Ore 8,30 - S. Messa; Ore 18 - S. Messa festiva con rito di ringraziamento (<i>Te Deum</i>).
Venerdì 1 gennaio 2016	Ottava di Natale e Capodanno - Giornata mondiale della Pace. Festa di precetto - Orario festivo delle Messe - Ore 8 - 10 - 11,30 - 18 (dopo la Messa delle 18 - <i>Veni Creator Spiritus</i>).
Sabato 2 gennaio	Ore 8,30 - S. Messa; Ore 18 - S. Messa festiva.
Domenica 3 gennaio	Orario festivo delle Messe - Ore 8 - 10 - 11,30 - 18.
Lunedì 4 gennaio	Ore 8,30 - S. Messa; Ore 18 - S. Messa.
Martedì 5 gennaio	Ore 8,30 - S. Messa; Ore 18 - S. Messa festiva.
Mercoledì 6 gennaio	Solennità dell'Epifania. Festa di precetto - Orario festivo delle Messe - Ore 8 - 10 - 11,30 - 18



In preparazione al Matrimonio

Invitiamo già da ora coloro che si vogliono preparare al Matrimonio religioso a prendere in considerazione gli incontri proposti dalla nostra Parrocchia. Ricordiamo che, per quanto possibile, è bene che la preparazione venga effettuata almeno un anno prima della data in cui si pensa di sposarsi, perché aiuti a compiere una vera e seria riflessione sulla decisione che si sta prendendo.

Gli incontri avranno inizio
venerdì 29 gennaio 2016 alle ore 21
e si concluderanno **domenica 13 marzo 2015**

Le iscrizioni si raccolgono già da ora in archivio parrocchiale, chiedendo del Parroco.



Racconto e testimonianza di Gemma Capra, vedova Calabresi

La seconda tappa che la Parrocchia S. Paolo propone per il percorso "Educarci al pensiero di Cristo" voluta dall'Arcivescovo Angelo Scola, è un incontro - testimonianza con la Signora Gemma Capra vedova Calabresi. Il tema è la misericordia ed io ho grande attesa per questo incontro.

Quando il commissario Calabresi è stato assassinato io avevo su per giù 10 anni e dei fatti di cronaca avvenuti allora non ricordo nulla. Vedo giungere una signora di circa sessant'anni che mi sorprende per il suo aspetto giovanile, curata e sobriamente elegante, ancora bella e molto sorridente. La serata ha inizio e la signora inizia a raccontare, anzi meglio: a raccontarsi. Ciò che inizialmente mi colpisce, più di tutto, è l'atteggiamento rilassato, di una persona che pur trovandosi per la prima volta in quel luogo e fra sconosciuti è a suo agio, senza paure. La Signora Gemma si racconta in tutta sincerità, senza dimostrare il timore, che è di tanti, di mostrarsi proprio qual è.

Quando suo marito, il Commissario Luigi Calabresi, è stato assassinato, era il 1972. Lui aveva 34 anni e lei 25: giovanissima, sposata da neppure tre anni, già con due bambini piccoli, e incinta del terzo.

Vi erano i presupposti di un'avventura appena iniziata e un futuro tutto da vivere. Invece d'improvviso si è ritrovata sbalzata da una condizione di vita sicura, da un matrimonio felice e pieno d'amore ad un vuoto abissale, con un dolore straziante nel cuore e una insopportabile incertezza sul futuro.

Quel giorno è il suo Parroco che ha il coraggio di darle la notizia della morte del marito e poi le siede accanto nel momento del dolore più acuto. In quei minuti drammatici lei, però, ha la percezione, nettissima, indiscutibile e apparentemente inspiegabile, che il Signore è presente, è lì con lei e non la lascerà sola. Da questa esperienza di sentire certa la presenza del Signore, ottiene la pace per affrontare il dolore tremendo e continuare a vivere.

Ci racconta che solo molto tempo più tardi scoprirà esservi state persone, a lei sconosciute all'epoca dei fatti (le incontrerà dopo anni come per caso), che hanno pregato per lei in quel momento preciso, e anche per tutti i giorni a venire. Sconvolgente e invidiabile il modo con cui la signora Gemma vive la sua vita: sostenuta dalla fede, invece di cadere nella disperazione e trascinarsi penosamente in un dolore inconsolabile, o precipitare nel baratro dell'odio e del desiderio di vendetta, ha potuto vivere la sua vita, non solo sopportando tutto ma affrontando ogni singolo particolare, senza escludere nulla e addirittura rendendolo fecondo (come il compito che ha continuato a svolgere con i suoi figli, e i



tanti, numerosi incontri avuti con le persone proprio grazie alla sua storia, compresa me che oggi posso ascoltare la sua testimonianza). Un cammino lungo, non senza fatica, verso il perdono. Ciò che emerge è un filo conduttore, invisibile, che tuttavia ha guidato (e guida) la sua vita. Il tempo trascorre, la vita si snoda ed è come se un disegno buono piano piano si delineasse.

La signora Gemma non ha dubbi che sia il Signore Dio, con lo Spirito Santo (che fa comprendere e consola

e rende forti) a guidare il suo cammino e lei, per parte sua, si lascia condurre, non senza discutere (lei stessa dice che prega molto, ma che con il Signore si arrabbia anche!) eppure senza mai sottrarsi ad un rapporto personale con Lui, che tanto misteriosamente si è reso presente nella sua vita. Standole di fronte si può essere certi che non si tratta di una visionaria, ma di una persona coi piedi ben piantati per terra ed estremamente concreta, che racconta lo svolgersi della sua vita documentandolo con fatti e numerosi incontri con persone.

Allora mi sorge spontaneo paragonare me a lei: quanto spesso io faccio fatica a sopportare delle banali fatiche e piccoli sacrifici che la vita mi chiede, cose che paiono così insignificanti rispetto alla disgrazia della signora Gemma. Quante volte mi pare di sentirmi completamente schiacciata e di non potercela fare.

Mi par di capire che la differenza stia tutta in un dettaglio: la signora Gemma ha vissuto un po' come la Madonna. Si è fidata di Dio, si è lasciata condurre, anche quando le circostanze erano drammaticamente sfavorevoli. Ed è così evidente, avendola davanti, quanto sia stato ragionevole e vantaggioso (per lei e per gli altri), essersi comportata così. Si è fidata, ha avuto fede: cioè ha creduto che in quel disegno misterioso che il Signore permetteva ci fosse un bene. Non importava il fatto di non comprenderlo al momento. Dopo tanti anni, per lei, adesso il percorso è diventato più comprensibile, e forse fidarsi è più facile.

Per quanto mi riguarda, dopo averla incontrata, come non desiderare anche per me di poter vivere con un tale fiducioso abbandono, certa che il Signore mi attirerà a Lui, sommo mio bene, anche attraverso le fatiche che non sceglierei o fatti e persone nei quali non mi aspetterei di imbartermi? Come è bello poter affrontare veramente qualsiasi cosa, con la certezza che un bene può fiorire ovunque e soprattutto sapendomi guidato e amato. Stando alla realtà, si può desiderare di meglio?

Ecco dunque: che ricchezza è stata, per me, aver avuto l'opportunità di conoscere da vicino una persona così grande nella fede e con il coraggio di lasciarsi così intimamente incontrare. È qualcosa che tutti dovremmo fare più spesso, incontrarci più sinceramente, parlare di ciò cui teniamo davvero o di quello che ci fa fare più fatica nel vivere il nostro quotidiano. Coinvolgerci con chi incontriamo, fino a pregare gli uni per gli altri, insomma ricercare la comunione vera coi fratelli. Non è forse questa la via che Gesù indica quando dice di essere anche la verità e la vita? Credo che questa sia la via della pace che ognuno cerca, una strada fatta soprattutto di rapporti, un relazionarsi senza soste, coi fratelli e con il Signore.

Raffaella Bortolazzi

S. Vincenzo

NOTE VINCENZIANE

UN ANNO DI SOLIDARIETÀ

Desideriamo dare a tutta la comunità di San Paolo una breve relazione sull'attività della Conferenza San Vincenzo da gennaio a novembre 2015.

Il Banco Alimentare, al quale abbiamo presentato tutti i documenti relativi alla situazione familiare ed economica di tutte le famiglie assistite, ha ricominciato a fornirci in maniera regolare, circa ogni 40 giorni, gli alimenti da distribuire. Soprattutto gradito è stato il latte; anche la pasta ci è stata data in quantitativi più che sufficienti.

Inoltre da molti mesi distribuiamo ai nostri assistiti, che vengono in cripta al giovedì, il pane che ritiriamo da tre panifici e dalla scuola Locatelli: si tratta del pane del giorno prima che i panifici non potrebbero più vendere e che la scuola non può distribuire agli alunni perché deve dare il pane fresco. Anche le Suore Marcelline alla sera ci regalano il pane non distribuito ai bambini e noi provvediamo a consegnarlo alle persone che ci aspettano davanti alla chiesa o davanti ai negozi della zona.

Un'altra bella notizia è stata l'assegnazione di un alloggio popolare a una mamma sola con bambina.

Purtroppo in luglio c'è stato lo sfratto per morosità di una famiglia di cinque persone: attualmente la mamma coi tre figli vive in comunità e il padre - purtroppo con lavoro molto precario - deve arrangiarsi come può in casa di amici. Inoltre non riusciamo a trovare lavoro per le molte persone che non riescono a tirare avanti senza il nostro aiuto: solo quest'estate ci è stata data l'offerta di un lavoretto di qualche giorno per una sola persona.

Collaboriamo sempre con la Sesta Opera di San Vittore, con il Movimento Apostolico Ciechi che recentemente ci ha fornito gli occhiali per due persone assistite, con l'Unione Italiana Ciechi, che ritira gli indumenti inadatti ad essere indossati per recuperare lana, cotone, ecc., con il Servizio Accoglienza Immigrati che quest'anno ha risolto



Teatro dell'Oratorio
Via Cufra 3

Domenica 17 gennaio
alle ore 17

Proposte di formazione

EDUCARSI AL "PENSIERO DI CRISTO" (1 Cor 2,16)

Guardare la realtà con gli occhi di Gesù

"Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore"
(S. Giovanni della Croce)

"IL FIGLIO DELL'ALTRA"
un film di Lorraine Levy.
La comunione, che ci precede, crea misericordia

Presentazione e commento
DON GIANLUCA BERNARDINI

un caso molto difficile per la regolarizzazione di un permesso di soggiorno.

Abbiamo inoltre avuto la gioia di partecipare al Battesimo di due persone assistite.

Noi siamo grati per tutto l'aiuto che riceviamo dalla nostra comunità e da una persona anonima e generosa, senza la quale non potremmo dare una mano a nessuno. E dobbiamo anche ringraziare le Suore Marcelline e i nostri Sacerdoti, perché ci sentiamo appoggiati nel nostro lavoro.

A tutti auguriamo un Buon Natale e un sereno 2016.

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Ottobre 2015

Raccolti	€	2.875
Terza domenica di settembre	€	1.895
offerta N.N.	€	950
offerta N.N.	€	30
Devoluti ai bisognosi	€	2.945
bollette luce e gas	€	360
contributi per sopravvivenza	€	1.910
contributi per affitti	€	555
tickets per medicinali	€	120
TOTALE MESE DI OTTOBRE	€	- 70

Il Natale di Gesù

Ma il Natale
che cos'è?

Perché
si festeggia
il Natale?

Cosa vuol dire
l'"Emmanuele"?

E perché Gesù
è nato in una grotta?

Sono tante le domande che i bambini
si pongono riguardo alla storia del
Natale, una storia vera, eppure bella
come una fiaba, proprio dai più piccoli
rivissuta ogni anno con l'intensità di
un'esperienza gioiosa.

Per dare le risposte più opportune,
proprio a misura di bambini,
proponiamo "IL NATALE DI GESÙ",
un simpatico piccolo spettacolo di
musica e teatro. Il testo di riferimento
è naturalmente il Vangelo come
patrimonio storico, culturale ed
etico, con il suo messaggio di amore,
fratellanza, pace.

Un'occasione, dunque per
rivivere i momenti più belli
di questo evento celebrato in
tutto il mondo, per conoscere
da vicino i fatti e i protagonisti
e per fare festa insieme.

**Teatro Oratorio S. Paolo,
15, 16 e 17 dicembre 2015
ore 20,45.**

Angela Rotondi



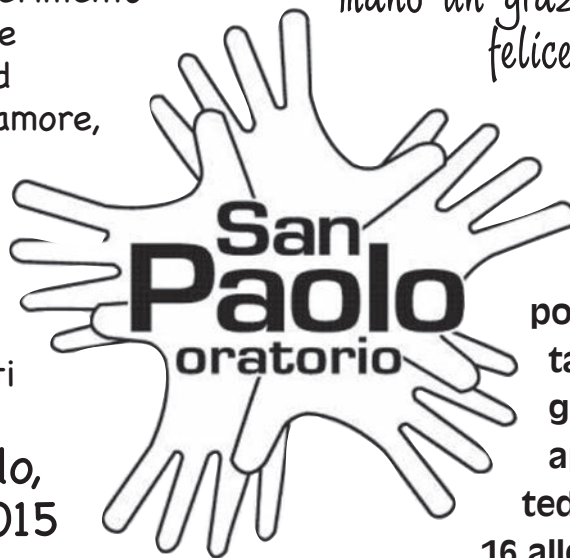
ASPETTIAMO IL NATALE AIUTANDO GLI ALTRI

In questo periodo d'attesa i bambini con
le loro famiglie, preparano la culla a Gesù
Bambino con gesti concreti di carità.
La San Vincenzo della nostra parrocchia come
ogni anno propone un gesto
semplice e molto prezioso: raccogliere
ogni settimana alcuni prodotti
alimentari o d'igiene per le famiglie
bisognose del nostro quartiere
e per i tanti stranieri che fanno fatica
a sopravvivere.

*Servono: prodotti per l'igiene personale
e scatolame.*

*A tutti coloro che ci daranno una
mano un grazie di cuore e un
felice Natale.*

*don Luca
e le catechiste*



**Questi prodotti
possono essere por-
tati in Oratorio nei
giorni ed orari di
apertura (dal mar-
tedì al venerdì dalle
16 alle 19, sabato e do-
menica dalle 16 alle 18).**

4 - venerdì	Primo venerdì del mese. Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata alle 10. Adorazione dal termine della messa delle 17 fino alle 18.	15-17 dicembre	Teatro di Natale dei ragazzi di catechismo
5-8 dicembre	Vendita Laboratorio missionario ragazzi	16 - mercoledì	Inizio della Novena di Natale.
5 - sabato	Primo sabato del mese.	19 - sabato	Possibilità di confessarsi dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.
6 - domenica	Quarta di Avvento. • Raccolta offerte per le opere parrocchiali. • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.	20 - domenica	Divina Maternità della Beata Vergine Maria. • Possibilità di confessarsi dalle 8 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. • All'offertorio delle Messe - Raccolta per la Settimana della Solidarietà. • Ore 10 - Natale degli sportivi.
7 - lunedì	Festa liturgica di S. Ambrogio Vescovo e Dottore della Chiesa. Patrono della città e della Diocesi di Milano. • Ore 18 - S. Messa vigilare dell'Immacolata.	22 - martedì	Ore 17,30 in Chiesa - Confessione dei ragazzi di quinta elementare
8 - martedì	Solennità dell'Immacolata Concezione. Inizio dell'Anno Santo della Misericordia. • Festa di precetto. Orario festivo delle Messe.	23 - mercoledì	Possibilità di confessarsi dalle 16 alle 19.
12 - sabato	Gruppo Famiglie senior in ritiro.	24 - giovedì	Possibilità di confessarsi dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. • Ore 18 - S. Messa festiva; ore 24 - S. Messa di Mezzanotte.
13 - domenica	Quinta di Avvento • Inizio della Settimana di Solidarietà (dal 13 al 20 dicembre). • Festa di adesione all'Azione Cattolica. • Ore 16 - Catechesi per il Battesimo. • Ore 17 - Gruppo giovani famiglie.	25 - venerdì	Natale del Signore. Orario festivo delle Messe.
14 - lunedì	Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto delle Suore Marcelline.	26 - sabato	S. Stefano, primo martire. S. Messe alle ore 8; 10. Alle ore 18 - S. Messa festiva della domenica.
		27 - domenica	Nell'Ottava di Natale. • Orario festivo delle Messe. • Ore 16 - Celebrazione del Battesimo.
		28-29-30	S. Messa alle ore 8,30 e alle 18
		31 - giovedì	Ore 18 - S. Messa festiva con Rito di ringraziamento (Te Deum).

Gennaio 2016

1 - venerdì	Ottava di Natale - Capodanno Giornata mondiale della Pace. • Orario festivo delle Messe. • Dopo la Messa delle ore 18 - <i>Veni Creator Spiritus.</i>	6 - mercoledì	Epifania del Signore - Festa di precetto. • Orari festivo della Messe. • Dopo il Vangelo viene annunciata la data della Pasqua (27 marzo).
2 - sabato	Primo sabato del mese. • Ore 18 - S. Messa festiva.	8 - venerdì	Proponiamo i momenti di preghiera del Primo Venerdì del mese. Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata dal Gruppo "Abbà" alle 10. Adorazione dalle 17 fino alla Messa delle 18.
3 - domenica	Raccolta offerte per le opere parrocchiali • Orario festivo delle Messe.		
5 - martedì	Ore 18 - S. Messa festiva dell'Epifania.		

Appunti

Sono nati alla grazia

35 bambini battezzati dal mese di gennaio 2015

DE CHIARA TERESA - Via Budua 6

Laboratorio
Missionario
RAGAZZI
RAGAZZE
SAN PAOLO

5 - 6 - 7 - 8 dicembre 2015
VENDITA PRODOTTI

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerte della prima Domenica di novembre	€ 1.264,00
Offerta N.N	€ 150,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta G. M.	€ 200,00
Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi"	€ 100,00

Offerte per altre intenzioni:

Dal Mercatino di Antiquariato di novembre,
prima parte € 2.000,00

Esprimiamo riconoscenza ai nostri parrocchiani per la generosità dimostrata.

Abboniamoci o rinnoviamo l'abbonamento
per il 2016 al nostro bollettino

IL SEGNO
la voce
S. Paolo

Euro 20,00

Dopo ogni messa festiva
fondo alla chiesa, o in archivio

Visitate il sito della Parrocchia.

Sempre aggiornato e curato.
Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale.

www.sanpaoloap.it



Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

84 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2015

STEFANONI ROBERTO LUIGI - anni 67 - Viale F. Testi 1

CAO MARIA SOFFICI - anni 94 - Via Taormina 2

PICCALUGA GIANFRANCO - anni 86 - Viale Marche 40

BRUNETTI RENATO - anni 84 - Piazzale Istria 8

GOVI ANNA MARIA GHILLINI - anni 83 - Viale F. Testi 8

CIRILLO ILARIO - anni 79 - Piazzale Istria 4

Orario sacre funzioni

per il periodo dal 26 ottobre 2015 fino a Natale 2015

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)
ore 8,30

ore 17,00 (segue Rosario)

VESPERI ore 18,00

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)
ore 8,30 (segue Rosario)

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

Don Luca - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 331-1875095